

15--05-08

Il Messaggero.it

Di LUCAFABBRI

Mentre gli albergatori di Gabicce ancora recriminano contro gli organizzatori del Giro d'Italia per le 300 camere prenotate nella vicina Cattolica, a discapito della piccola località rimasta a bocca asciutta, anche a Pesaro iniziano a sentirsi i primi mal di pancia. Durante la riunione degli albergatori dell'altra sera, infatti, il gestore degli hotel Majestic ed Embassy, Claudio Brunori, si è lamentato per le 22 camere disdette dalla Cisalpina, il Tour Operator che gestisce le prenotazioni della Carovana in Rosa. «Tecnicamente si sono attaccati ad un cavillo che può starci - spiega Brunori - inizialmente li avevo sistemati nel Majestic, poi a causa dei lavori non ancora ultimati ho spostato tutti nell'altro mio albergo, l'Embassy, dotato delle stesse strutture e degli stessi comfort. Si sono attaccati a questo per annullare le prenotazioni anche se in realtà è semplicemente una scusa». L'albergatore inoltre attacca i toni trionfalistici con cui l'amministrazione sta presentando l'evento. E nell'ultimo incontro non le ha certo mandate a dire all'assessore al Turismo, Luca Pieri. «Leggo di alberghi strapieni e camere esaurite - continua Brunori - questa mi sembra semplice propaganda. Ci sono 14 strutture alberghiere aperte per ospitare le squadre del Giro d'Italia, ma nessuna di loro è riempita, anzi, tutt'altro. Molti degli altri hotel aperti, invece, non hanno ricevuto nessuna prenotazione dal Giro d'Italia e non ne trarranno alcun beneficio». Più cauto il presidente dell'associazione albergatori, Roberto Signorini, che, sebbene non parli di "tutto esaurito", guarda soddisfatto all'evento. «Certo che speriamo ci sia molta gente al seguito - spiega Signorini - riempire gli alberghi in questo periodo è abbastanza difficile, ma siamo sicuramente felici di ospitare il Giro d'Italia e ci stiamo attrezzando per ricevere al meglio la Carovana. In tal senso ci siamo già organizzati per gli allacci dell'acqua e dell'Enel, come richiesto dalle squadre». Al di là di ogni polemica, il Giro d'Italia si presenta sicuramente come una grande occasione per gli operatori turistici del nostro territorio, anche qualche perplessità è stata sollevata sia da Confcommercio, come ha esternato più volte il direttore Amerigo Varotti, sia dagli albergatori. Gabiccesi, in primo luogo, ma anche dai colleghi pesaresi che avrebbero voluto gestire direttamente l'assegnazione degli alloggi.

Intanto fervono i preparativi per le attesissime tappe del 20-21 maggio. Così, se a **Urbania** stanno per inaugurare un monumento dedicato all'evento, una bici a grandezza naturale in acciaio e ceramica realizzata da Matteo Cucchiarini, il presidente della Provincia, Palmiro Uccielli si è incontrato con il comandante della Polizia municipale di Pesaro, Giulio Oliva e con rappresentanti della Protezione civile «per definire viabilità, percorsi alternativi, segnalazioni e presidi» preparandosi, nel frattempo, all'intitolazione ufficiale, prevista per domenica mattina alle 9.30, del viale Raffaello-Rossini.